

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in				
PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (PPIS)				
(CLASSE LM 87) a.a. 2014-15				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di Persone, famiglia e legislazione sociale modulo IUS/07 - Diritto del legislazione sociale			
	Anno di corso	Semestre	Data d'inizio	Data fine
IUS 07	II	I	Settembre 2014	Dicembre 2014
Docente	Prof. Giovanni Roma Tel 0805717748 e-mail giovanni.roma@uniba.it		Ricevimento	
Eventuale articolazione in moduli	<p>Il corso di Persone, famiglia e legislazione sociale si compone di due moduli da 6 CFU ciascuno: il primo Modulo afferisce al SSD IUS 01 e verte sulle tematiche della persona e della famiglia, il secondo Modulo afferisce al SSD IUS 07 e si occupa delle tematiche relative alla legislazione sociale ed alla protezione delle categorie svantaggiate.</p> <p>In tale secondo Modulo, oltre alle lezioni frontali, agli studenti saranno dedicati appositi incontri di approfondimento su aspetti di particolare rilevanza sociale con il coinvolgimento di esperti ed operatori del sociale.</p>			
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	48			48
Crediti	6			6
Propedeuticità	Non sono previste.			
Prerequisiti	Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di adeguate capacità logiche. Si presuppone che i corsisti, in possesso di laurea triennale, abbiano maturato una adeguata conoscenza di base dei processi economici e sociali che hanno interessato il nostro paese negli ultimi decenni.			
Risultati apprendimento specifici	Il corso di legislazione sociale si propone di sviluppare negli studenti frequentanti una conoscenza dei fenomeni sociali che investono i lavoratori e le categorie sotto protette e degli strumenti che l'ordinamento giuridico ha adottato per garantire loro delle tutele			

	<p>Il corso, dedicato allo svantaggio sociale (vedi l'articolazione tematica nel box Contenuti), si propone il consolidamento delle competenze già acquisite dagli studenti nel corso della laurea triennale. In particolare l'analisi degli istituti che apportano tutele alle categorie svantaggiate consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire agli studenti le conoscenze giuridiche ed applicative sulla disciplina dei principali istituti a sostegno dello svantaggio sociale attraverso lo studio della normativa (nazionale e regionale); - sviluppare competenze professionalizzanti e capacità innovativa attraverso la valorizzazione di fattori quali: la conoscenza e comprensione delle problematiche di disagio connesse al lavoro o alla mancanza di lavoro; la capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione pratica delle questioni sottoposte all'attenzione dei corsisti; l'abilità comunicativa ed informativa, necessaria per la facilitazione dei processi di apprendimento e relazionali - indurre ad un approccio problem solving nella gestione di problematiche complesse - acquisire flessibilità di giudizio e di scelta - acquisire capacità di confronto e di valutazione. 		
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Conoscenza degli elementi strutturali della legislazione sociale, con particolare riferimento alla disciplina protettiva delle categorie svantaggiate e del disagio sociale.</p> <p>Conoscenza della funzione del diritto del lavoro e della legislazione sociale quale strumento di protezione minimale.</p> <p>Utilizzo della strumentazione normativa per un corretto ed efficace ricorso alle sue procedure amministrative o applicative.</p>		
<p>Contenuto</p>	<p>La legislazione sociale e il diritto del lavoro: evoluzione storica La disciplina di tutela della salute: l'orario di lavoro; la sicurezza sui posti di lavoro, il lavoro dei minori I rapporti di lavoro speciali: in particolare il lavoro domestico e il rapporto di lavoro del socio di cooperativa. Il lavoro in formazione: apprendistato, tirocini formativi, apprendimento permanente Immigrati extracomunitari Il lavoro delle donne (tutela, parità e pari opportunità); i congedi, le dimissioni in bianco, il sostegno alla genitorialità nella legge Fornero La conciliazione e le politiche sociali</p>		
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>La bibliografia sarà fornita dal docente durante il corso di lezioni.</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p style="text-align: center;">NO</p>	<p>Eventuale prova di esonero parziale</p>	<p>Colloquio orale</p> <p style="text-align: center;">SI</p>
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale,</p>	<p>Voto finale espresso in trentesimi.</p>		

dichiarazione di idoneità)	
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.